

SETTORE LL.PP. PATRIMONIO E AMBIENTE Servizio Ambiente

APPALTO SERVIZI DI IGIENE URBANA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il Direttore tecnico di Ideazione s.r.l Stefano Mambretti	II Responsabile Unico del Procedimento Ing. Elena Griffini
il Direttore Generale	il Dirigente
Dott. Filippo Ballatore	Arch. Ambrogio Mantegazza

	AGGIORNAMENTI				
N°	Data	Descrizione aggiornamento	Resp. aggiorn.	Resp. validazione	
0	Dic. 2009	consegna			

DATA	11/12/2009	

Considerazioni generali:

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.., secondo cui le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il presente documento che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il suddetto articolo del D.Lgs. n. 81/08 infatti impone alle parti contrattuali dell'appalto di servzi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

In esso sono contenute tutte le informazioni che il committente e l'appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

- ✓ cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Ai fini dellla redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazioni al DUVRI sulla base della propria esperienza senza che questo giustifichi modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del contratto, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, oltre alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI GIUSSANO
Sede legale	P.ZZA ALDO MORO 1, 20034 GIUSSANO -
	MONZA
Sede operativa	Sito ove si svolge l'intervento
Telefono	0362/3581
Fax	0362/358253
Email	ecologia@comune.giussano.mi.it
Codice fiscale	01063800153
Partita I.V.A.	00703060962
Datore di Lavoro individuato	Arch. Ambrogio Mantegazza
Dirigente del Settore di pertinenza:	Arch. Ambrogio Mantegazza
Responsabile del procedimento	Ing. Elena Griffini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e	Geom. Paolo Merlo (consulente esterno)
Protezione (RSPP) - D.Lgs. n. 81/08	
Addetto Servizio prevenzione protezione	
(ASPP) - D.Lgs. n. 81/08	
Rappresentante dei Lavoratori per la	Marcello Bellei
Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	Dott. Antonio Consiglio
Responsabile Prevenzione Incendi	Trattandosi di lavori in esterno non di
Responsabile Primo Soccorso	pertinenza

LA PRESENTE SCHEDA DOVRA' ESSERE COMPILATA PER APPALTATORE/SUBBAPPALTATORE

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE (n. 1 scheda per appalto/subbappalto)

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Fax	
email	
Codice fiscale	
Partita I.V.A.	
Iscrizione alla C.C.I.A.A	
Posizione assicurativa INAIL:	
Posizione INPS	
C.C.N.L. applicato	
Datore di Lavoro	
Referente per l'attività	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Responsabile Prevenzione Incendi	
Responsabile Pronto Soccorso	

Nota: per i dati già riportati nel POS, fornito al committente fare rimando allo stesso

Informazione sui rischi

Con riferimento all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

COMUNE DI GIUSSANO	RISCHI PER LA COMMITTENZA - COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO - IN ESTERNO SU STRADE			
		MISURE di PROTEZIONE		
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale	
Investimento	Movimento veicoli, traffico veicolare sulla rete stradale	Segnalazione e delimitazione aree	Indumenti ad alta	
		nelle attività di puliza area mercato	visibilità	
Ribaltamento	Possibili declivi lungo il ciglio stradale (pendenze e	Evitare l'uso di veicoli e		
	fossati).	attrezzature che potrebbero		
		ribaltarsi. Definire le corrette		
		procedure operative		
Inciampare, scivolare	Eventuali dislivelli , dossi, avvallamenti e buche		Scarpe di sicurezza	
Caduta materiale	Rischio durante le operazioni di carico dei rifiuti sui mezzi	Realizzazione degli interventi con		
		le necessarie precauzioni		
Condizioni climatiche	Condizioni ambientali a volte sfavorevoli (pioggia, nebbia,		Indumenti protettivi	
	ghiaccio e neve)			
Rumore	Derivante dal traffico oltre che da attrezzature		Otoprotettori selettivi,	
	eventualmente in uso		valutazione di	
			pertinenza	
			dell'appaltatore	

COMUNE DI GIUSSANO	RISCHI PER LA COMMITTENZA - COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO - IN ESTERNO SU STRADE		
	MISURE di PROTE		EZIONE
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Polveri e gas	Legate al traffico e alle condizioni operative		Opportune maschere e occhiali in relazione all'intervento
Folgorazione e urto	Presenza di ostacoli aerei, linee elettriche aeree (ad esempio durante le attività di raccolta)	Verificare che nell'area di intervento non vi sia presenza di intralci aerei e delle linee di tensione, garnantire le distanze adeguate	
Rischio biologico	Potenziale espozione nelle fasi di vuotatura cestini e raccolta rifiuti (siringhe)	Utilizzo dei necessari D.p.i. e sistemi di precauzione (pinze)	
Rischio Chimico	Potenziale espozione nel corso della rimozione di rifiuti pericolosi	Utilizzo dei necessari D.p.i. e procedure previste per legge	

Al fine di coordinare le attività di cui sopra, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

	SI	NO	NOTE
Impianti o attrezzature del committente		Х	
messe a disposizione dell'appaltatore con			
l'eventualità dell'uso promiscuo			
Necessità di specifico requisito	Х		Come specificato nel contratto
professionale		\ <u>'</u>	
Disponibilità di servizi igienici per i		Х	
lavoratori dell'appaltatore Presenza di apparecchi telefonici utilizzabili		Х	Cellulare di proprietà dell'impresa
per comunicazioni esterne di emergenza		^	Celidiale di proprieta dell'impresa
Disponibilità di alimentazione elettrica (ove		Х	
viene consentito di allacciare direttamente			
attrezzature o macchine dell'appaltatore)			
Presenza di mezzi di estinzione degli		Χ	Presenti solo presso la piattaforma
incendi in prossimità dei luoghi ove si			
svolgeranno i lavori			
Presenza, negli ambienti ove opereranno i		Х	//
lavoratori dell'appaltatore, di percorsi di esodo e/o uscite di emergenza relative			
all'attività del committente			
Misure di prevenzione e di emergenza	//	//	
adottate dal committente per la propria	,,	''	
attività in relazione al rischio di incendio e			
comportamenti che i lavoratori devono			
adottare nel caso di emergenza			
Misure di primo soccorso	Х		Si richiede che l'impresa sia dotata di
			propria cassetta/pacchetto di
			medicazione e personale formato per il primo soccorso
Altre informazioni che il committente ritiene	//	//	Per le attività in esterno: non
utile fornire	//	''	parcheggiare il mezzo in punti che
			possano determinare intralcio o
			pericolo al traffico stradale
			Non lasciare incustodito o
			abbandonare il materiale rimosso in
			aree frequentate dall'utenza
			scolastica
			Trasportare e conferire il materiale
			nel rispetto delle vigenti normative
			ambientali. Il personale deve essre in possesso
			della idoneità alla mansione che
			comprenda tutti gli aspetti previsti
			dalla vigente normativa (alcool e
			sostanze psicotrope per le mansioni
			di pertinenza)

Il personale dell'appaltatore si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Direzione della Committenza con riferimento ai Sigg.:

Griffini Elena

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la seguente "scheda impresa esterna".

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

La scheda dovrà essere integrata con i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

Come previsto art. 26 D.Lgs. n. 81/08, il personale esterno operante presso la nostra struttura dovra' essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza e dati personali, foto del dipendente. Potranno essere allontanati gli operatori non identificabili.

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali lavori in subappalto) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della "scheda impresa esterna" o di condividere, se opportuno, quella predisposta dall'appaltatore stesso.

RISCHI IMPRESA ESTERNA (compresi eventuali subbappaltatori)				
Attività	Fattore di	Causa	Misure di Prevenzione e Protezione	
	rischio			
			Collettivo	Individale

Di seguito si riportano le misure adottate dall'azienda ai fini di eliminare le possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dei servizi.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO D.Lgs. n. 81/08 **FATTORI DI RISCHIO** CAUSA **MISURE PREVENTIVE** Giornate di mercato Rischio da/per terzi Definire i tempi, modi di intervento con il responsabile di procedimento. Delimitare le aree, circoscrivere inibendo il passaggio a terzi Investimento e incidenti Traffico veicolare, Definire le prassi di gestione del traffico interventi specifici veicola eventualmente con il supporto della Polizia Locale Amianto Discariche abusive Segnalare il ritrovamento e non intervenire con il proprio personale Specifiche attività si veda rapporto di sopralluogo

L'applatatore è tenuto a valutare e attiviare tutte le misure necessarie per la protezione del proprio lavoratore e per la protezione dei terzi da eventuali rischi.

Il presente costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE
II Dirigente	
Arch. Ambrogio Mantegazza	
Oata:	

Allegato:	
SITUAZIONI PARTICOLARI EMERSE DAL S	SOPRALLUOGO:
Individuare quali attrezzature dellal'esecuzione dell'intervento (da compilarsi se	
Particolari precauzioni da prendersi -	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE relativamente all'interven	nto eseguito:
IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE
Il Dirigente	
Arch. Ambrogio Mantegazza	
o ,og.o mamogazza	
Data:	